

Il Battesimo

Matteo 28: 16 Quanto agli undici discepoli, essi andarono in Galilea sul monte che Gesù aveva loro designato. **17** E, vedutolo, l'adorarono; alcuni però dubitarono. **18** E Gesù, avvicinatosi, parlò loro, dicendo: «Ogni potere mi è stato dato in cielo e sulla terra. **19** Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, **20** insegnando loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente».

QUAL È IL SIGNIFICATO DEL BATTESIMO (IMMERSIONE)

Il battesimo non salva. Il rito esteriore non ha il potere di lavare i peccati e dare la vita eterna. Il battesimo è una richiesta, un impegno, una promessa, un patto che si fa volontariamente con Gesù Cristo dopo che lo si è conosciuto come proprio Salvatore.

È una pubblica confessione di fede [1 Ti.6:12]

È una testimonianza esteriore della conversione interiore [Ro.6:7-11]

È una nuova vita in Cristo risorto [2Co.5:17; Cl.3:10]

È adesione ufficiale alla Chiesa Cristiana [At.2:41].

Il battesimo ha un significato simbolico (immersione/seppellimento).

IL BATTESIMO È ...

1...UN ORDINE DI GESÙ CRISTO

2...UN PATTO

Già attraverso i profeti, Dio aveva promesso un nuovo patto [cfr.Ger.31; Ez.36]. Esso è un patto di grazia; un patto unilaterale in quanto Dio elargisce una promessa, senza tenere conto della parte umana: Egli offre il perdono ed il rinnovamento del cuore a chiunque crede nel suo Figliolo Gesù Cristo.

È un patto, perché si fonda sul sangue di Gesù Cristo "il sangue del patto" versato per l'espiazione dei peccati, un patto che chi si battezza fa con Dio, davanti alla chiesa e davanti a parenti ed amici non credenti, impegnandosi a servirLo, a onorarLo, a obbedirGli sempre...IMPEGNATIVO !

IL BATTESIMO NON È NECESSARIO PER ...

1 ... LA SALVEZZA

Gal 6/15 Infatti, tanto la circoncisione che l'incirconcisione non sono nulla; quello che importa è l'essere una nuova creatura.

2 ... I BAMBINI

Tradizione che pare essere apparsa verso Il sec., tempi di altissima mortalità infantile per cui, se il bambino nasce peccatore, cosa posso fare di meglio nel suo interesse se non battezzarlo, al fine di salvarlo ?

Giustino Martire verso la metà del II sec. scriveva relativamente alla presunta rigenerazione connessa con il battesimo, mentre Tertulliano all'inizio del III sec. criticava la pratica del battesimo ai bambini: "Secondo la condizione, la disposizione e l'età di ciascuno è preferibile differire il battesimo, particolarmente quando si tratti di piccoli fanciulli. Certo il Signore ha detto: Lasciate che i fanciulli vengano a me! Che vengano sì, ma quando sono cresciuti; che vengano sì, ma quando saranno in età di essere istruiti, quando avranno saputo chi è colui al quale si accostano. Che diventino cristiani, ma quando saranno capaci di conoscere il Cristo. Che ha mai a che fare questa età innocente con la remissione dei peccati? Con più circospezione si agisce con gli affari del mondo! Si affideranno dunque i doni divini a colui al quale non si affidano i beni terrestri?"

Dato che il battesimo è la manifestazione esterna di un cambiamento interno...chi lo fa ?

1 Non si può venire alla salvezza se prima, ascoltando, non si conosce ciò in cui si deve credere. Paolo così scriveva: "Ora come invocheranno colui nel quale non hanno creduto? E come crederanno in colui nel quale non hanno sentito parlare? ... Così la fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta viene dalla parola di Cristo." Ro.10:14,17

2 bisogna ravvedersi. L'etimologia della parola è "metanoia" che vuole dire "un profondo e sincero dolore per gli errori commessi"; Ravvedersi > accorgersi guardando indietro.

Un cambiamento di stile di vita fisica, mentale e spirituale attraverso un sincero travaglio dovuto al senso di colpa per i peccati commessi.

Questo cambiamento non avviene per mezzo di un processo intellettuale o di miglioramento morale, ma è opera dello Spirito Santo. A quel punto la persona sente la necessità di ravvedersi e confessare a Dio la propria indegnità, chiedendoGli perdono per i molti peccati commessi.

3 avere fiducia/fede/credere in Dio ... "certezza di cose che si sperano, dimostrazione di realtà che non si vedono." Eb.11:1

E' legata ad una profonda convinzione di peccato che spinge ad accettare la grazia che ci viene offerta da Dio...cosa che non potremmo nemmeno capire se pensassimo di non averne bisogno. "Or senza fede è impossibile piacergli; poiché chi si accosta a Dio deve credere che egli è, e che ricompensa tutti quelli che lo cercano." Eb.11:6

4 essere nati di nuovo

"Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove." 2Co.5:17

L'essere nato di nuovo, vuole dire, che lo Spirito Santo ci aiuta ad avere "gusti nuovi", la comunione con il Padre, la preghiera, la disponibilità verso gli altri, ecc...

L'essere nati di nuovo comporta una nuova mentalità, poiché in noi abbiamo la "mente di Cristo" ; il suo carattere diviene sempre più il nostro carattere in quanto lasciamo che sia sempre più Gesù a vivere in noi.

I credenti nascono di nuovo...cioè sono figli di Dio in virtù della Sua grazia, poiché la nuova creatura è tale in quanto "non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma sono nati da Dio" Giov.1:13

5 e si vede !

Scrivono l'apostolo Paolo "Sono stato crocifisso con Cristo: non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me! La vita che ora vivo nella carne, la vivo nella fede nel Figlio di Dio il quale mi ha amato e ha dato sé stesso per me." Gal.2:20

Il cambiamento interiore che viene manifestato al mondo è la vita di Cristo in noi. "Quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri." Gal.5:24

La vita del cristiano, deve lasciare trasparire la presenza di Cristo, manifestare la sua grazia, spanderne il "buon profumo" in qualunque. Il frutto della nostra trasformazione è "Il frutto dello Spirito" che consiste in "amore, gioia, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, mansuetudine, autocontrollo." Gal.5:22

Alcune considerazioni sul che cosa implichi:

A. essere battezzato

B. far parte di una chiesa cristiana.

* Quale è l'unica fonte di autorità in materia di fede e di condotta per il Cristiano?

* Che cosa è la nuova nascita e da che cosa ritengo di riconoscere d'essere nato/a di nuovo?

* Capisco che l'accettazione di Cristo implica sottometterGli la mia propria vita e voler vivere insieme a Lui in conformità alla rivelazione della sua volontà espressa nella Scrittura [2Co.5:15]?

* So che il battesimo, oltre ad essere un fatto che riguarda l'individuo e Dio, significa anche entrare

a far parte di una chiesa? [At.2:42; 1Co.16:15-16; Eb.13:7-17]

* La chiesa con me guadagna qualcosa di nuovo/diverso/migliore o aumenta soltanto di numero?

IL BATTESIMO, SUO SEGUITO...

Quando è avvenuto il battesimo, il credente è a tutti gli effetti, membro della chiesa con tutte le sue implicite responsabilità; egli ha obbedito iniziando con questo espletamento, ed ora le porte della fede sono spalancate davanti a lui: è l'inizio del cammino cristiano.

Il neo-battezzato diventa parte della chiesa universale/locale. "Quelli che accettarono la sua parola, furono battezzati; in quel giorno furono aggiunte a loro circa tremila persone." At.2:51;

> si sforza di "consacrare" ogni giorno di più la sua vita al Signore, ed accresce il suo impegno comunitario in modo diretto, facendo fruttare quei "talenti" che Dio ha donato. [cfr. Mt.25:14-30]

Gesù dice che: "Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto" Gv.15:5;

come membro di una famiglia, si assume delle responsabilità quali:

- partecipare alle varie riunioni, "Mi sono rallegrato quando m'hanno detto: Andiamo alla casa del SIGNORE" Sl.122:1;
- donando la propria offerta/decima "Ogni primo giorno della settimana ciascuno di voi, a casa, metta da parte quello che potrà secondo la prosperità concessagli" 1Co,16:2 e ancora, "Dia ciascuno come ha deliberato in cuor suo; non di mala voglia, né per forza, perché Dio ama un donatore gioioso" 2Co,9:7; "Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché ci sia cibo nella mia casa; poi mettetemi alla prova in questo, dice il Signore degli eserciti,; vedrete se io non vi aprirò le cataratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione che non vi sia dove riporla." Mal.3:10;
- come membro della famiglia di Dio, deve sforzarsi di onorare quanti sono preposti ad insegnare "Gli anziani che tengono bene la presidenza, siano reputati degni di doppio onore, specialmente quelli che si affaticano nella predicazione e nell'insegnamento" 1Ti.5:17, stimando e ancora, ubbidendo a quei ministri del Signore incaricati alla predicazione della Parola e alla cura del "gregge", secondo quel che è scritto: "Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano per le vostre anime come chi deve renderne conto, affinché facciano questo con gioia e non sospirando; perché ciò non vi sarebbe di alcuna utilità." Eb.13:17;
- deve imparare a perdonare e a sopportarsi vicendevolmente secondo quel che è scritto "Sopportatevi gli uni gli altri e perdonatevi a vicenda, se uno ha di che dolersi di un altro. Come il Signore vi ha perdonati, così fate anche voi." Col.3:13;
- deve organizzarsi x dedicare del tempo per la preghiera [Sl.55:7; Mt.6:5,6]; Paolo, aggiunse "Perseverate nella preghiera, vegliando in essa con rendimento di Grazie" Col.4:2;
- deve organizzarsi x dedicare dedicare del tempo alla meditazione della Parola. Beato è quel credente "il cui diletto è nella legge del SIGNORE, e su quella medita giorno e notte." Sal.1:2 perché egli sarà così ubbidiente alla volontà del Signore la quale dice: "Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai." Gios.1:8.

Luca 2/40 E il bambino cresceva e si fortificava; era pieno di sapienza e la grazia di Dio era su di lui.

Chiesa Cristiana Evangelica – via Morin 1 Genova

Domenica 18 ottobre 2015 a cura di Andrea Papini